REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI BRESCIA

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE

PROGETTO ESECUTIVO

RIQUALIFICAZIONE LUNGO LA S.P. 42 E MESSA IN SICUREZZA DALLA PROG.VA Km 99+440 ALLA PROG.VA Km 105+035, SOTTESA DALLA NUOVA VARIANTE, NEI COMUNI DI SELLERO, CEDEGOLO E BERZO DEMO, E LUNGO LA S.P. 6 NEI COMUNI DI CEVO E SAVIORE DELL'ADAMELLO

LOTTO 1

Atto anche al superamento delle barriere architettoniche

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
TESTO UNICO–D.lvo 9 Aprile 2008, n° 81

TRATTO NEL COMUNE DI CEDEGOLO

Elaborato n. S6d	PLANIMETRIA DI PROGETTO SU RILIEVO - Tratto Cedegolo: progr. Km 103+211 - Km 103+390	Scala 1:200

Aggiornamenti		
Maggio 2020	Adeguamento alle osservazioni di verifica	

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
IL RESPONSABILE DEI LAVORI	L'IMPRESA (IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA)

Elaborazione dati e stesura progetto: STUDIO LANDRINI
Via Carlo Tassara n°4 Breno (BS) Tel. e fax 0364/21076
e-mail: landrini@LANDRINIGEROLAMO.191.it

INSIEME DI CARTELLI DA ESPORRE ALL'ENTRATA DEL CANTIERE

FAC SIMILE DEL CARTELLO DA INSTALLARE IN CANTIERE

Unione dei Comuni della Valsaviore

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE LUNGO LA EX S.S. 42 (SP 42) E MESSA IN SICUREZZA DALLA Prog.va Km 95+800 ALLA Prog.va Km 106+600, SOTTESA DALLA NUOVA VARIANTE. NEI COMUNI DI CAPO DI PONTE, SELLERO, CEDEGOLO, BERZO DEMO

LOTTO 1
Atto anche al superamento delle barriere architettoniche

APPROVAZIONE: _____

PROGETTISTA, DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE:
LANDRINI ING. GIROLAMO

IMPORTO DEI LAVORI BASE D'ASTA: _____

RESPONSABILE DEI LAVORI: _____
Tel.

IMPRESA ESECUTRICE: _____
Tel.

RESPONSABILE DEL CANTIERE: _____
Tel.

IMPRESA SUBAPPALTATRICE: _____
Tel.

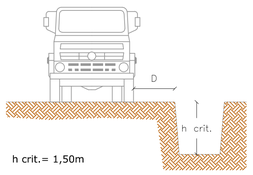
PRESCRIZIONI GENERALI PER TUTTI GLI APPALTATORI
- I macchinari e la attrezzature introdotte in cantiere devono essere a norma di legge, muniti di regolari carter di protezione nonchè libretto d'uso e manutenzione;
- È vietato fare uso di macchinari ed attrezzature di altre ditte senza preventiva autorizzazione;
- Ogni ditta presente deve avere in dotazione: cassetta del pronto soccorso, estintore, DPI per le maestranze;
- In ogni caso di necessità, di difficoltà lavorative, di emergenza, ogni lavoratore è tenuto ad interpellare il proprio diretto superiore od il Responsabile di cantiere per gli opportuni chiarimenti; evitare iniziative personali non di propria competenza;
- Mantenere l'ordine e la pulizia in cantiere, riponendo le attrezzature in baracca a fine giornata e dislocando i materiali negli appositi spazi;
- È vietato fare usi di bevande alcoliche in cantiere durante il lavoro.

SCAVI E MOVIMENTI TERRA
- In prossimità di ogni scavo di profondità >1,5m deve essere montato un parapetto di delimitazione, costituito da tavole orizzontali e nastro segnaletico;
- Non accumulare materiale sul ciglio degli scavi;
- Il fronte di scavo che presenta pericolo di franamento deve essere puntellato con punte e tavole e coperto con telo impermeabile per evitare franamento in caso di pioggia;
- Non realizzare piste di transito dei mezzi in prossimità del ciglio degli scavi;

OPERE DA IMPRESA EDILE
- I ferri ritti di ripresa devono essere protetti con appositi cappucci in plastica od avere estremità uncinata;
- Togliere sempre i chiodi dalle tavole subito dopo il disarmo;
- Il cavo elettrico di alimentazione del quadro elettrico da cantiere deve essere sospeso ad una altezza da terra pari a 5m (6m per attraversamento di strade o piste carrabili); i cavi di prolunga degli utensili elettrici non devono essere stesi a terra in punti di passaggio dei mezzi di cantiere.

RACCOMANDAZIONI PER OPERARE IN PRESENZA DI SCAVI

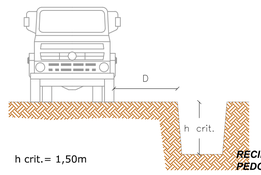
DISTANZA DAL CIGLIO DELLO SCAVO DI AUTOMEZZI E MACCHINE OPERATRICI DI PESO COMPLESSIVO FINO A 12T



h crit.= 1,50m

PER LA STABILITA' DELLO SCAVO
D almeno 1m

DISTANZA DAL CIGLIO DELLO SCAVO DI AUTOMEZZI E MACCHINE OPERATRICI DI PESO SUPERIORE A 12T



h crit.= 1,50m

PER LA STABILITA' DELLO SCAVO
D almeno 2m

-h crit.= 1,50ml è l'altezza critica stimata per il terreno che si presuppone presente e perchè gli scavi devono avvenire su strade transitate da decenni
-h crit. deriva da un'ipotesi che il terreno sia consolidato e di tipo arido ghiaioso-sabbioso misto ad argilla.

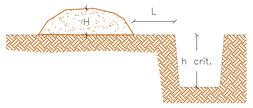
-Durante gli scavi verificare che il terreno sia del tipo presupposto.

-Per lavori in scavi di altezza maggiore di h crit. e/o in corrispondenza a lavorazioni di saldatura dei tubi e/o di montaggio (quando si lavora in modo chino e/o con la testa al livello della base dello scavo) , occorre armare lo scavo.
Durante queste lavorazioni dovrà essere sempre presente una persona fuori dallo scavo che assista l'operatore nello scavo.

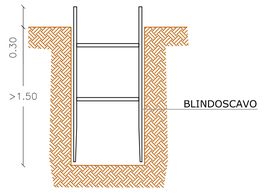
-Le eventuali armature dello scavo devono essere solide e sporgere di almeno 30 cm dalla sommità dello scavo e/o dal piano stradale.

-Eventuale acqua di falda o che entri e possa fermarsi nello scavo, deve essere eliminata onde evitare cedimenti dei fronti di scavo in particolare per profondità maggiori di 1,50m

PER LA STABILITA'DELLO SCAVO : L>H

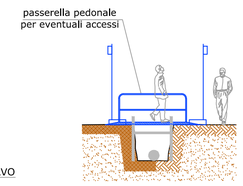


ARMATURA DELLE PARETI DI SCAVO CON BLINDOSCAVO PER H>1,50m

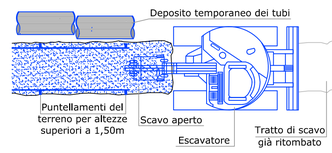


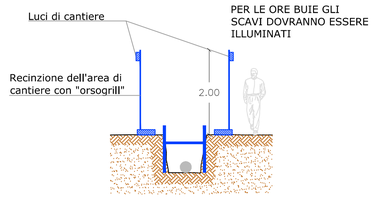
RECINZIONE DI CANTIERE CON DELIMITAZIONE DI PASSAGGIO PEDONALE DA REALIZZARE SOLO IN CASO DI NECESSITA'

SEZIONE TRASVERSALE



POSA DELLE TUBAZIONI

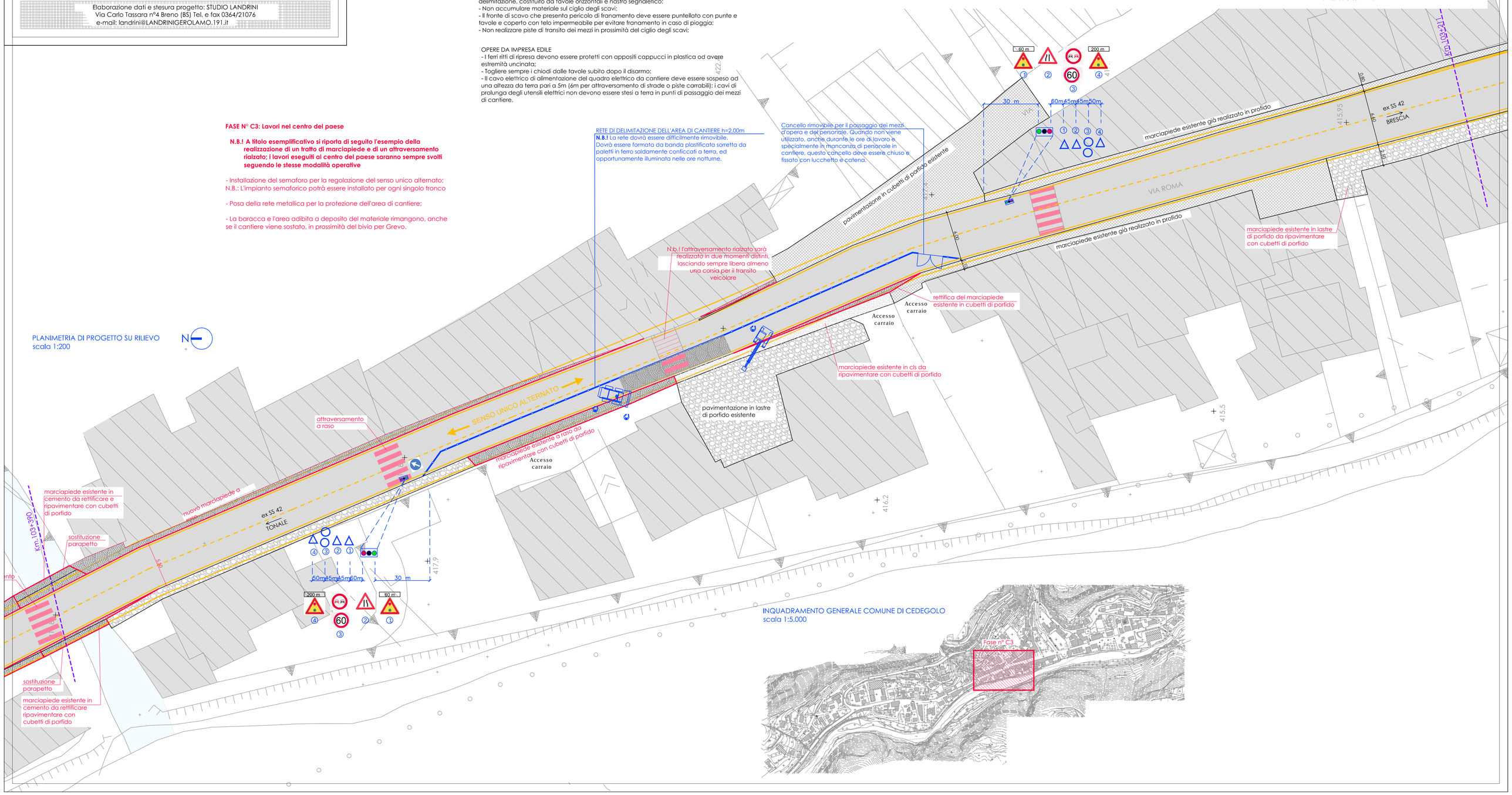




FASE N° C3: Lavori nel centro del paese

N.B.! A titolo esemplificativo si riporta di seguito l'esempio della realizzazione di un tratto di marciapiede e di un attraversamento rialzato; i lavori eseguiti al centro del paese saranno sempre svolti seguendo le stesse modalità operative

- Installazione del semaforo per la regolazione del senso unico alternato;
N.B.: L'impianto semaforico potrà essere installato per ogni singolo tronco

- Posa della rete metallica per la protezione dell'area di cantiere;

- La baracca e l'area adibita a deposito del materiale rimangono, anche se il cantiere viene sostato, in prossimità del bivio per Grevo.